

Agroqualità	PIANO DEI CONTROLLI E PROSPETTO TARIFFARIO D.O.C. Montepulciano d'Abruzzo	Rev. 0 Data 12/07/2012
-------------	---	-------------------------------

**PIANO DEI CONTROLLI
E PROSPETTO TARIFFARIO DELLA
D.O.C. MONTEPULCIANO D'ABRUZZO
AI SENSI DEL DM 14 GIUGNO 2012**

**D.M. ICQRF
di autorizzazione
n° 21415 del 31/07/2012**

REV.	DATA	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO
0	12/07/12	Anna Alezio	Lorenzo D'Archi	Enrico De Micheli
		<i>Anna Alezio</i>	<i>Lorenzo D'Archi</i>	<i>E. De Micheli</i>



PIANO DEI CONTROLLI D.O.C. MONTEPULCIANO D'ABRUZZO

Agroqualità

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Soggetto	Fase di processo	Requisiti	Acquisizione documentazione (anche per via telematica)	Attività di controllo	Tipo di controllo	Ente di controllo per anno	Non conformità NC	Gravità della NC	Azione correttiva
VITICOLTORI		Rispetto delle regole del disciplinare di produzione	Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ripetitiva	Verifica presso le aziende viticole della persistenza delle condizioni per l'iscrizione allo schedario viticolo con verifica dell'osservanza delle disposizioni di tipo agronomico previste nel disciplinare di produzione	1	10%	Non rispondenza alle disposizioni di tipo agronomico previste dal disciplinare Perdita dei requisiti tecnico produttivi per l'idoneità alla D.O. Non conformità già considerate lievi che non sono state risolte con azioni correttive	Lievi ai sensi dell'art. 4 comma 6	Richiesta di adeguamento della produzione con presentazione della modifica del lato colturale nello schedario viticolo
	Produzione delle uve a D.O.	Rispetto dei limiti di resa di uva per ettaro previsti dal disciplinare di produzione e dalla normativa nazionale e comunitaria		Verifica, spuntiva annuale ante vendemmia presso le aziende viticole per stimare la resa di uva per ettaro				Grave	
							Supero resa massima consentita della normativa nazionale e comunitaria Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Lieve Grave	Richiesta di adeguamento della produzione con presentazione di eventuale dichiarazione di rinuncia alla D.O. con riscontro con la dichiarazione vendemmiale e/o di produzione o con nuova visita ispettiva ante vendemmia.



PIANO DEI CONTROLLI D.O.C. MONTEPULCIANO D' ABRUZZO

Agroqualità

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Soggetto	Fase di processo	Requisiti	Acquisizione documentazione (anche per via telematica)	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno	Non conformità NC	Gravità della NC	Azione correttiva
CENTRI DI INTERMEDIAZIONE DELLE UVE DESTINATE ALLA VINIFICAZIONE	Commento: Istituzione delle uve a D.O.	<p>Iscrizione all'Organismo di controllo</p> <p>Rispetto delle regole di disciplinare di produzione</p> <p>Rispetto della normativa nazionale e comunitaria sui documenti di trasporto e sulla tenuta dei registri di cantina</p>	<p>Invio da parte del titolare della copia documentata di rispetto delle uve destinate alla D.O. e delle comunicazioni relative ad altre operazioni che generano modifiche del carico contabile (refusi/scarico, ecc.)</p> <p>Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ispettiva.</p>	<p>Controllo ai fini della rispondenza quantitativa sulle movimentazioni di carico e scarico delle uve destinate alla D.O.</p> <p>Verifica annuale presso le aziende intermediatrici, 7^o settore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la corrispondenza quantitativa del prodotto ottenuto con quanto dichiarato nei documenti e registri di cantina - la rispondenza con i requisiti previsti dal disciplinare 	1	10%	<p>Carenza documentazione</p> <p>Errori, formalità relativi alla documentazione di carico e scarico delle uve destinate a D.O.</p> <p>Non conformità più considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive.</p>	<p>Lieve</p> <p>Grave</p> <p>Lieve</p> <p>Grave</p>	<p>Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di uve e errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con nuova visita ispettiva</p>
							<p>Non rispondenza dei quantitativi dichiarati con la documentazione e i registri di carico e scarico</p> <p>Non conformità più considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive</p> <p>Non rispondenza dei requisiti previsti dal disciplinare di produzione</p>	<p>Grave</p> <p>Grave</p>	



1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Soggetto	Fase di processo	Requisiti:	Acquisizione (anche per via telematica)	Attività di controllo	Tipo di controllo	Scopi del controllo	Non conformità	Gravità della NC	Azione correttiva
		Isotazione all'Organismo di controllo: Rispetto delle regole del disciplinare di produzione	Isolo di parte del disciplinare da cui sono documentati i campioni di vini D.O. e atti alla D.O. con: autorizzazioni sfuse dalle comunicazioni della rappresentazioni e presenze analogiche sul vino D.O. e atti alla D.O. in grado di modificare i carichi (tagli, assemblaggi, richiusioni, declassamenti, ecc.)	Controllo ai fini della rispondenza quantitativa sui carichi e sulle movimentazioni dei vini D.O. e atti alla D.O. Verifica della coerenza dei carichi di vino a D.O. e atti alla D.O. con la dichiarazione venditoriale e/o della dichiarazione di produzione.	D	100%	Mancanza documentazione Errori formali relativi alla documentazione di carico di prodotti vitivinicoli a D.O. Supero della resa di uva in vino in base a quanto stabilito dal disciplinare Non conformità, già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Lieve Grave	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifiche di riscontro documentale
VINIFICATORE	Produzione Vino D.O.		Acquisizione del dato relativo alla produzione (venditore di cui alla dichiarazione)	Controllo ai fini della rispondenza quantitativa dei prodotti oggetto di prelievo/analisi.	LA	100%	Non rispondenza del carico contabile relativo ai quantitativi di prodotti oggetto di prelievamento Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Lieve Grave	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifiche di riscontro documentale
		Rispetto delle regole del disciplinare di produzione Rispetto della normativa nazionale e comunitaria s.o.i.	Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ispettiva	Effettuazione del prelievamento e tralzo delle aliquote alla commissione di degustazione di cui all'art. 15, comma 3, del D. Lgs. 8 aprile 2010, n. 61 e ad uno dei laboratori autorizzati del Miopaf per l'analisi chimico fisica	I	10%	Non rispondenza ai requisiti chimico fisici ed organolettici di cui al disciplinare di produzione all'esame di prima istanza e di revisione. Errori formali relativi alla documentazione di carico di prodotti vitivinicoli a D.O. e alla coerenza e integrità tecnica della contabilità obbligatoria di cantina Non rispondenza dei quantitativi detenuti	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con nuova visita ispettiva;



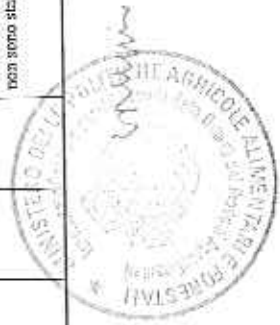
documenti di trasporto e sulla tenuta dei registri di cantina	con rinvio di relativi documenti e registri di cantina - la conformità delle operazioni tenute anche alle disposizioni del disciplinare di produzione	A	5%	con la documentazione e i registri di cantina Non conformità già constatate "rev.", che non sono state risolte con azioni correttive.	Grave		
	Prelievo di campioni per la verifica del titolo alcolometrico minimo previsto per la detenzione in cantina del prodotto nella relativo fase di elaborazione presso uno dei laboratori autorizzati del Mipaaf La scelta dei vari vinacci contenuti il prodotto da sottoporre a campione dovrà essere eseguita sulla base di metodo casuale	A	5%	Non rispondenza del titolo alcolometrico minimo previsto per la detenzione in cantina del prodotto nella relativa fase di elaborazione, anche a seguito degli esiti delle analisi di revisione eventualmente richieste dall'interessato	Grave		



PIANO DEI CONTROLLI D.O.C. MONTEPULCIANO D'ABRUZZO

Agroqualità

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Soggetto	Fase di processo	Requisiti	Acquisizione documentazione (anche per via cartacea)	Attività da attuare	Tipo di controllo	Gravità del controllo per altro	Non conformità NC	Gravità della NC	Azione correttiva
AZIENDE OPERANTI L'ACQUISITO E/O LA VENDITA DI VINI SPUMI DESTINATI ALLA D.O. CERTIFICATI A D.O.	Comercializzazione di vini destinati alla D.O. o certificati a D.O.	<p>Inserzione all'Organismo di controllo</p> <p>Rispetto delle regole del disciplinare di produzione</p>	<p>Invio da parte del detentore della copia documentata di trasporto dei vini D.O. e atti alla D.O. commercializzati (etichette e cartelle)</p> <p>comunicazioni delle organizzazioni o aziende agricole sul vino a D.O. o atto alla D.O. in caso di modifiche i cartelli (reg. assemblee, riclassificazioni, declassamenti, ecc.)</p>	<p>Controllo ai fini della rispondenza quantitativa sulle dichiarazioni di carico e scarico dei vini a D.O. e atti alla D.O.</p>	D	100%	<p>Carenza documentazione</p> <p>Errori formali relativi alla documentazione di carico di prodotti vitivinicoli a D.O.</p>	Lieve	<p>Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o atti formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale</p>
		<p>Rispetto delle regole disciplinate di produzione</p> <p>Rispetto delle normative nazionali e comunitarie sui documenti di trasporto e sulla tenuta dei registri di cantina</p>	<p>Per i vini atti alla D.O.:</p> <p>Acquisizione di copia della richiesta di prelievo per analisi della D.O.</p>	<p>Controllo ai fini della rispondenza quantitativa dei prodotti oggetto di prelievamento.</p> <p>Effettuazione del prelievamento e invio delle aliquote alle commissioni di degustazione di cui all'art. 15 comma 1 del D. legge 8 aprile 2010 n. 61 e ad uno dei laboratori autorizzati dal Ministero per l'analisi chimico fisico</p>	LA	100%	<p>Non rispondenza del carico contabile relativo ai quantitativi di prodotti oggetto di prelievamento</p> <p>Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive</p>	Lieve Grave	<p>Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o atti formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale</p>
AZIENDE OPERANTI L'ACQUISITO E/O LA VENDITA DI VINI SPUMI DESTINATI ALLA D.O. CERTIFICATI A D.O.	Comercializzazione di vini destinati alla D.O. o certificati a D.O.	<p>Rispetto delle regole disciplinate di produzione</p> <p>Rispetto delle normative nazionali e comunitarie sui documenti di trasporto e sulla tenuta dei registri di cantina</p>	<p>Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica operativa</p>	<p>Verifica operativa attuata presso le aziende interessate, per accertare la corrispondenza quantitativa del prodotto destinato con i cartelli ai relativi documenti e registri di cantina</p>	I	10%	<p>Errori formali relativi alla documentazione di carico di prodotti vitivinicoli a D.O. o alla omessa o irregolare tenuta della contabilità obbligatoria di cantina</p> <p>Non rispondenza dei quantitativi detenuti con la documentazione e i registri di cantina</p> <p>Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive</p>	Lieve Grave	<p>Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o atti formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con nuova visita ispettiva</p>
		<p>Rispetto delle regole disciplinate di produzione</p> <p>Rispetto delle normative nazionali e comunitarie sui documenti di trasporto e sulla tenuta dei registri di cantina</p>	<p>Per i vini atti alla D.O.:</p> <p>Acquisizione di copia della richiesta di prelievo per analisi della D.O.</p>	<p>Controllo ai fini della rispondenza quantitativa dei prodotti oggetto di prelievamento.</p> <p>Effettuazione del prelievamento e invio delle aliquote alle commissioni di degustazione di cui all'art. 15 comma 1 del D. legge 8 aprile 2010 n. 61 e ad uno dei laboratori autorizzati dal Ministero per l'analisi chimico fisico</p>	LA	100%	<p>Non rispondenza del carico contabile relativo ai quantitativi di prodotti oggetto di prelievamento</p> <p>Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive</p>	Lieve Grave	<p>Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o atti formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale</p>



1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
Soggetto	Fase di processo	Requisiti	Attività di controllo	Tipi di controllo	Errori del controllo per anno	Non conformità NC	Gravità della NC	Obiettivi della NC	Azioni Correttive	
IMBOTTIGLIATORE	Imbottigliamento e confezionamento vini a D.O.	<p>Verifica all'Organismo di controllo</p> <p>Rispetto delle regole disciplinare di produzione</p>	<p>Invio da parte del documentatore (anche per via telematica) del documento di rispetto dei vini a D.O. e rispetto delle norme comunitarie e nazionali e delle norme di produzione e rinvenimento e pratiche disciplinate sul vino a D.O. e solo alla D.O. in grado di modificare i servizi (tagli, assemblaggi, sostituzioni, documentazioni).</p> <p>Comunicazione delle operazioni di imbottigliamento del vino a D.O. e vini a D.O.</p>	<p>Verifica della rispondenza quantitativa (arabeschi) dei vini a D.O. e vini alla D.O. delle partite di vino da imbottigliare</p>	D	100%	<p>Caranza documentazione</p> <p>Errori formali relativi alla comunicazione di imbottigliamento ed alla documentazione di carico di prodotti vitivinicoli a D.O. o vini alla D.O.</p> <p>Non rispondenza del carico contabile relativo ai quantitativi di prodotti oggetto di imbottigliamento</p>	Lieve	<p>Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale</p>	10
		<p>Rispetto delle regole disciplinare di produzione</p>	<p>Per i vini imbottigliati a D.O. richiesta di prelievo per analisi della D.O.</p>	<p>Effettuazione del prelievo e invio della aliquota alle commissioni di degustazione di cui all'art. 15 comma 3 del D.lgvo 8 aprile 2010 n. 61 e ad uno dei laboratori autorizzati dal Mipact per l'analisi chimico-fisica</p>	LA	100%	<p>Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive</p> <p>Non rispondenza del carico contabile relativo ai quantitativi di prodotti oggetto di prelievo;</p> <p>Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive</p> <p>Non rispondenza ai requisiti chimico-fisici; ed organolettici di cui al disciplinare di produzione all'esame di prime istanza e di revisione</p>	Lieve	<p>Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale</p>	
							<p>Non conformità, gli considerati lievi, che non sono state risolte con azioni correttive</p> <p>Mancata comunicazione delle operazioni di imbottigliamento se la non conformità è rilevata prima della sessione del prodotto;</p> <p>Caranza delle informazioni di base previste dal decreto ministeriale per la comunicazione delle operazioni di imbottigliamento</p>	Grave	<p>Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa alla comunicazione di imbottigliamento, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale.</p>	
							<p>Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive</p>	Lieve	<p>Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa alla comunicazione di imbottigliamento, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale</p>	
							<p>Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive</p>	Grave	<p>Non certificazione del prodotto e/o riclassificazione dello stesso</p>	



Agroqualità	Ripetto delle regole del disciplinare di produzione e della normativa nazionale e comunitaria relativa all'etichettatura dei prodotti vitivinicoli	Ripetto della normativa nazionale e comunitaria sui documenti di trasporto e sulla tenuta dei registri di cantina	Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ispettiva	Verifica ispettiva annuale presso le aziende imbotteggiatrici, per accertare la corrispondenza quantitative del prodotto dichiarato con quanto riportato nei documenti e registri di cantina	5%	1	Non rispondenza del campione esaminato relativo ai quantitativi di prodotti denunciati	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o carichi formati, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale
				Verifica del corretto uso della D.O. nei sistemi di chiusura e di etichettatura, nonché verifiche dell'utilizzo di materiali ammessi dal disciplinare di produzione e della normativa nazionale e comunitaria			Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Grave	
				Prelevi a campione da effettuare sul vino a DO imbotteggiano non oltre 15 mesi successivi dall'età di imbotteggimento per verificare la rispondenza del prodotto confezionato destinato al consumo con la certificazione di cui al decreto ministeriale 11 novembre 2011.			Non rispondenza dei campioni utilizzati per l'imbotteggimento, chiusura e etichette	Grave	
				Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ispettiva			Differenze chimico-fisiche e/o organolettiche rispetto alla certificazione di cui al decreto ministeriale 11 novembre 2011, anche a seguito degli esiti della analisi di revisione e/o del giudizio della Commissione di degustazione di cui al decreto ministeriale 11 novembre 2011 diversa da quella che ha eseguito i controlli di cui alla colonna 5, eventualmente richieste dall'interessato.	Grave	

Per le partite di vino a D.O. da imbotteggire non assoggettate all'obbligo dell'utilizzo della fascetta, al fine di garantire la rintracciabilità, i soggetti richiedenti comunicano il numero di lotto attribuito alla partita certificata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo n. 61/2010.



Agroqualità	PROSPETTO TARIFFARIO D.O.C. MONTEPULCIANO D'ABRUZZO	Rev. 0 Data 12/07/2012
-------------	--	---------------------------

1 Prospetto tariffario

Il pagamento sarà effettuato direttamente ad Agroqualità da parte degli utilizzatori della denominazione: produttori di uve, centri di intermediazione delle uve, aziende operanti l'acquisto e/o la vendita di vini sfusi destinati alla D.O. o certificati a D.O., vinificatori, imbottiglieri, per ognuna delle funzioni svolte.

La fatturazione sarà effettuata:

- per i produttori d'uva sui quantitativi rivendicati a D.O.;
- per i centri di intermediazione delle uve destinate alla vinificazione sui quantitativi di uve destinate a D.O. venduti;
- per i vinificatori sui quantitativi di prodotto rivendicato;
- per le aziende operanti l'acquisto e/o la vendita di vini sfusi destinati alla D.O. e/o vini D.O.:
 - sui quantitativi di prodotto per i quali viene richiesta la certificazione alla D.O.;
 - sui quantitativi di prodotto destinato alla D.O. o certificato a D.O. venduti;
- per gli imbottiglieri sui quantitativi di prodotto a D.O. effettivamente imbottigliato.

TARIFFE PER IL PIANO DEI CONTROLLI

Soggetto	Tariffario*
Viticoltori	0,08 €/q di uva rivendicata
Intermediari uve	0,05 €/q di uva venduti
Intermediari vino	0,14 €/hl di vino atto e certificato venduto
Vinificatori	0,14 €/hl di vino rivendicato
Imbottiglieri	0,14 €/hl di vino a D.O. effettivamente imbottigliati



* I costi sopra esplicitati sono comprensivi di:

- spese generali,
- oneri di gestione amministrativa e contabile per le attività di controllo documentale, ispettivo e analitico.

Agroqualità	<p style="text-align: center;">PROSPETTO TARIFFARIO D.O.C. MONTEPULCIANO D'ABRUZZO</p>	<p style="text-align: right;">Rev. 0 Data 12/07/2012</p>
-------------	--	--

TARIFFE PER LA CERTIFICAZIONE

attività	costo	Riferito a
PRELIEVO CAMPIONI	€ 15,00	Per ogni campione sottoposto a certificazione di idoneità
LABORATORIO	€ 24,00	Per ogni campione sottoposto ad analisi presso il laboratorio
COMMISSIONI DI DEGUSTAZIONE	€ 0,06/hl di vino sottoposto a certificazione	Ogni hl di vino sottoposto a certificazione di idoneità

Si precisa, inoltre, che:

- Le spese per la certificazione dei parametri chimico fisici, di cui al disciplinare di produzione, sono quantificate tenuto conto delle tariffe dei singoli laboratori scelti. I laboratori utilizzati per le prove chimico fisiche sono il Centro Enologico Meridionale di Italo De Luca, il Centro Tecnico Enologico fu Carmine di Vittorio Festa e Eno Tecno Chimica.
- Le spese per la ripetizione delle prove nei casi di campioni rivedibili di cui all'art. 4 comma 7 del decreto ministeriale 11 novembre 2011 sono a carico del soggetto richiedente il quale dovrà comunicare ad Agroqualità il laboratorio presso il quale saranno eseguite le prove, scegliendolo tra quelli autorizzati dal Ministero.
- Le spese per il funzionamento delle Commissioni di degustazione sono poste a carico dei soggetti che richiedono la certificazione.
- Le spese per il funzionamento dell'Organo decidente i ricorsi e quelle per le analisi di revisione sono poste a carico della parte soccombente.



Agroqualità	<p style="text-align: center;">PROSPETTO TARIFFARIO D.O.C. MONTEPULCIANO D'ABRUZZO</p>	<p style="text-align: right;">Rev. 0 Data 12/07/2012</p>
-------------	--	--

ANALISI DELLE VOCI DI SPESA

Si riporta di seguito il prospetto tariffario per la DOC Montepulciano d'Abruzzo:

- 0,08 euro/q per i produttori d'uva;
- 0,05 euro/q per i centri di intermediazione delle uve destinate alla vinificazione;
- 0,14 euro/hl per i vinificatori;
- 0,14 euro/hl per gli intermediari di vini sfusi destinati alla D.O. e di vini a D.O. venduti;
- 0,14 euro/hl per gli imbottiglieri.

Tali tariffe scaturiscono da una valutazione inerente alle quantità rivendicate, al numero degli operatori e alle percentuali di controllo. Il confronto tra le quantità rivendicate, il vino da certificare ed imbottigliare consente di fare alcune considerazioni in merito ai ricavi attesi e i costi da sostenere per i controlli ispettivi e per le certificazioni di prodotto.

Per il calcolo dei costi è indispensabile fare una valutazione in merito al numero di giornate di verifica necessarie per controllare gli operatori sorteggiati, la tariffa giornaliera da riconoscere all'ispettore e il numero massimo di operatori che possono essere ispezionati per giornata. Da tutti questi elementi si ricava il costo complessivo dell'attività. A ciò va aggiunto il costo del personale interno coinvolto nelle attività di verifica documentale e di gestione delle comunicazioni con gli operatori e gli altri soggetti coinvolti (autorità, Consorzi, laboratori).

In relazione alle tariffe per la certificazione:

- prelievo: 15,00 euro;
- prove: 24,00 euro;
- vino per cui viene richiesta la certificazione: 0,06 euro/hl



sono state determinate tenendo conto di alcune considerazioni. Per quanto concerne l'importo relativo alle prove chimico-fisiche, esso discende dalle offerte ricevute dai laboratori Ibro T'ccno Chimica, Centro Tecnico Enologico su Carmine di Vittorio Festa e Centro Enologico Meridionale di Italo De Luca. Per il prelievo si è tenuto conto delle spese vive che dovrà sostenere il prelevatore per recarsi fisicamente presso l'azienda richiedente. In alcuni casi tale

Agroqualità	<p style="text-align: center;">PROSPETTO TARIFFARIO</p> <p style="text-align: center;">D.O.C. MONTEPULCIANO D'ABRUZZO</p>	<p style="text-align: right;">Rev. 0</p> <p style="text-align: right;">Data 12/07/2012</p>
-------------	---	--

costo potrà essere ammortizzato, nell'ipotesi che si riescano ad effettuare diversi prelievi in aree non troppo distanti tra loro. In altri casi, non essendovi simultaneamente più richieste e dovendo rispettare i tempi massimi previsti dal decreto 11 novembre 2011 per il rilascio della certificazione, il prelevatore dovrà spostarsi per una sola richiesta, sostenendo spese vive superiori all'importo richiesto all'azienda per il prelievo.

Analogamente, l'importo richiesto per la certificazione pari a 0,06 euro/hl consentirà in alcuni casi - per partite di volumi considerevoli - di ripagare i costi sostenuti per riunire i membri della Commissione di degustazione, in altri per partite dai volumi più ridotti di non coprire tali costi. In relazione al costo di ogni seduta di una Commissione di degustazione è da tenere presente che maggiore è il numero di campioni degustati e minore sarà il costo unitario per campione. D'altro canto vanno comunque rispettate le prescrizioni del decreto 11 novembre 2011 relativamente ai tempi entro i quali l'intero iter di certificazione deve essere improrogabilmente chiuso. Da ciò discende che in alcuni periodi dell'anno le Commissioni di degustazione andranno convocate, pur con un esiguo numero di campioni, comportando in tal caso una spesa significativa, talora superiore, rispetto ai ricavi collegati alla certificazione.

In conclusione è prevedibile che vi sarà una compensazione dei costi nei periodi di picco di richieste di certificazione con i costi dei periodi in cui le richieste di certificazione sono in numero limitato.

